

L'impresa di Manetti: argento sui 3000 siepi ai campionati italiani

RIETI Splendono d'argento i 3000 siepi di Jacopo Manetti. Dopo le medaglie delle donne ai Tricolori assoluti di Torino, tocca a un alfiere della squadra maschile ottenere un prestigioso podio ai campionati italiani riservati agli juniores e alle promesse. L'atleta di Madignano si è laureato vicecampione italiano juniores con una gara condotta impeccabilmente e conclusa con un imperioso finale, che l'ha portato al personale assoluto di 9'42"51. Il crono rappresenta un miglioramento di quasi 13" per l'atleta e il primato sociale assoluto per la Fanfulla.

La gara è stata vinta da Alessandro Salsi, favorito della vigilia già accreditato di un notevole 9'08"55 nel 2006, che ha preso cappello a tre giri dall'arrivo e si è imposto in 9'28"10. Dietro

di lui Manetti è stato il più bravo in un finale molto serrato per le altre due medaglie: Jacopo con una grande progressione (ultimi 200 metri chiusi in 35" pur dovendo affrontare la riviera) ha rimontato il torinese Bacchetta e il bergamasco Bibalo ed è andato a conquistare un sorprendente secondo posto. Sorprendente soprattutto per lui: «Sinceramente non pensavo di ottenere un risultato del genere - ammette Jacopo -. L'obiettivo era piazzarsi tra i primi otto, anche se in realtà non avevo una precisa idea di quanto valessi: dopo i Societari di Saronno non avevo più gareggiato in questa specialità per evitare guai alle ginocchia. Ho fatto una prima parte di gara controllata e ho iniziato a



soffrire un po' quando ha allungato Salsi: sentivo di avere ancora però forze e l'ho poi dimostrato nell'ultimo giro». Forte emozione anche per il tecnico di Manetti, Paolo Pagani: «Jacopo ha disputato una gara molto intelligente, mantenendo una tattica accorta nei primi giri per evitare inutili sprechi di energie - commenta il tecnico -. Questa medaglia d'argento assume ancora maggior valore se si pensa che Jacopo è stato battuto solo da un atleta che vestirà la maglia azzurra ai mondiali juniores del mese prossimo». Maglia

■ **Il ragazzo di Madignano è felice e stupito: «Sinceramente non pensavo di poter fare così bene»**

azzurra che potrebbe arrivare anche per Manetti, inserito tra i possibili convocati per un incontro internazionale giovanile a Tunisi il prossimo 5 agosto. Nel capoluogo africano si sfideranno le rappresentative di

Italia, Francia, Spagna, Tunisia, Algeria e Marocco. In gara a Rieti anche due ragazze della Fanfulla. Nell'alto juniores ha gareggiato Francesca Minelli, arrivata a un centimetro dal personale stagionale. La misura di 1.60 (ottenuta solo al terzo tentativo) l'ha collocata al 17° posto, a soli 3 cm dalla top ten. Tra le promesse discreta prova nei 100 ostacoli per Antonietta Meroni: la fanfullina ha chiuso sesta in batteria con 15"91, a 2 decimi dallo stagionale. L'accesso in finale era proibitivo: l'ultimo tempo di ripescaggio era infatti fissato a 14"98. Non ha invece preso il via nei 100 metri piani la sandonatese in forze alla Camelot, Giulia Bossi.

Cesare Rizzi